



 Ministero dell'Istruzione 

ISTITUTO COMPRENSIVO MATTEO RICCI

Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado

Via Cina, 4 – 00144 Roma Distretto 20°-Ambito

Territoriale Lazio 6

Scuola Polo per la Formazione Ambito6

Tel. 06/5298733 fax 06/5293200

peo @rmic8by001@istruzione.it - pec @rmic8by001@pec.istruzione.it Codice

Meccanografico RMIC8BY00L Sito: www.icmatteoricci.edu.it

Codice fiscale 97389090586 CodiceciPAistsc_rmic8by001 Codice Univoco Ufficio UF9SCR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI AI SENSI DEL D.L.VO 62/17

Delibera del Collegio Docenti del 29/10/2020

Delibera del Collegio Docenti n. 4 e 5 del 17.05.2021

Allegato al PTOF

PREMESSA

Il decreto legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni; il presente documento pertanto, oltre a recepire le novità previste dal legislatore, armonizza in un unico documento tutte le norme per le quali il Collegio Docenti ha potere deliberante.

Nello specifico, all'art.1, il D.L.vo 62/2017 afferma:

“La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** degli alunni [...], ha **finalità formativa ed educativa**, concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo** degli alunni, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come ben definito dal legislatore, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

la valutazione è compito esclusivo del consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria **autonomia professionale**, in conformità con le **programmazioni per classi parallele**, i **criteri** e le **modalità di valutazione degli apprendimenti** per materia per classi parallele definiti dal collegio dei docenti, nella sua articolazione funzionale dei dipartimenti disciplinari inseriti nel ptof e resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.

Nel presente documento vengono pertanto definiti i criteri e le modalità di valutazione spettanti agli organi collegiali, all'interno del quadro normativo di riferimento.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)

PREMESSA

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento.

Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

• ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

All'interno degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali, per i quali sarà prevista una valutazione specifica, come:

➤ autonomia personale e didattico-operativa

- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento
- rispetto delle regole
- socializzazione.

- **ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)**

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Nella pratica didattica sarà pertanto consentito l'utilizzo di tutte le misure dispensative e/o compensative previste nei singoli PDP.

LA VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

La valutazione costituisce un momento essenziale dell'azione didattica e dell'intero processo formativo. Essa riguarda sia gli allievi sia il docente che potrà così valutare anche l'utilizzo di determinati metodi e strumenti ed eventualmente optare per strategie individualizzate e diversificate che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle condizioni soggettive degli allievi.

Per quanto riguarda invece l'alunno/a, la sua valutazione non riguarda soltanto i progressi cognitivi e quindi il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, ma viene intesa anche in termini di progresso rispetto alle condizioni di partenza, tiene conto di circostanze esterne che possono condizionare il rendimento e viene effettuata tramite un'osservazione continua dell'alunno in rapporto con se stesso e con la realtà circostante, seguendone l'evoluzione anche in senso etico e sociale.

La valutazione sarà pertanto sia formativa che sommativa poiché tende, prima della valutazione finale periodica, a portare correttivi e miglioramenti, favorendo una maturazione complessiva e la capacità di assumere scelte personali motivate.

Per la **verifica formativa** saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Interventi dal posto
- Frequenza delle lezioni
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche
- Microinterrogazioni ed esercitazioni in classe
- Svolgimento dei compiti a casa

Per la **verifica sommativa** saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte e pratiche
- Rilevazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza valutati come consuntivo finale

Tra i **parametri di valutazione** propri delle discipline si ricordano:

- Il raggiungimento degli obiettivi
- Il livello di conoscenza e la correttezza espositiva dei contenuti
- La coerenza e organicità del discorso scritto e orale
- La capacità di sintesi e di rielaborazione
- L'uso di un linguaggio adeguato al contesto
- La capacità di memorizzazione

- La capacità di contestualizzare
- L'ordine e la chiarezza nel presentare i propri lavori;
- L'analisi delle situazioni o degli eventi particolari che hanno inciso positivamente o negativamente sul rendimento

Sarà cura dei docenti evitare che la valutazione assuma un carattere selettivo, ma tenda, invece, a far emergere e promuovere le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo ma anche emotivo. Essa terrà allora conto della specificità dei singoli (sul terreno socio-culturale, intellettuale, psicologico), valuterà individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI PER LA DEROGA

Per la validità dell'anno scolastico (art.5 del D.L.vo 62/2017) è richiesta agli alunni la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato nei diversi piani di studio. In mancanza della frequenza prevista il Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri previsti per la deroga, *"accertata verbalizza la non validità dell'anno scolastico"* che comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri deliberati dal Collegio Docenti per la deroga:

Il Consiglio di Classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali debitamente documentati:

- Gravi motivi di salute;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Gravi disagi socio familiari accertati dal Consiglio di classe.
- Malattia certificata da COVID-19

STRATEGIE SPECIFICHE DA ATTIVARE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

La **valutazione** dovrà essere intesa anche come una operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie; per tale ragione sarà curata la leggibilità e trasparenza del processo valutativo nei confronti delle famiglie, che verranno coinvolte ogni volta che il consiglio di classe verificherà delle difficoltà da parte degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Già al termine del primo quadrimestre, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, verranno attivate delle strategie specifiche per il recupero:

- Attività a classi aperte con eventuale fermo della didattica ordinaria
- Corsi di recupero in orario extra-scolastico (compatibilmente con le risorse assegnate dal MIUR: FIS docenti, Fondi area a Rischio – se assegnati, Progetti)
- Recupero in itinere.

Le famiglie saranno coinvolte negli interventi a favore degli alunni.

Al termine dell'anno scolastico sul documento di valutazione saranno indicate le discipline nelle quali l'alunno, pur essendo ammesso alla classe successiva, evidenzia apprendimenti carenti o in via di

prima acquisizione; saranno pertanto indicate alle famiglie le strategie da attuare per il completo

recupero. Nel corso delle prime settimane dell'anno scolastico successivo, i docenti verificheranno se le lacune segnalate sono state o meno colmate. Si procederà inoltre ad un'avviamento delle attività con ripasso e interventi di recupero là dove se ne ravvisi la necessità.

PROCESSO E LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI - INDICATORI E DESCRITTORI (GRIGLIA)

Giudizio globale Scuola Secondaria di Primo Grado PRIMO QUADRIMESTRE

L'alunno/a partecipa alle attività proposte in maniera (1) _____
e con impegno (2) _____.
Il metodo di lavoro risulta (3) _____.
Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare (4) _____.
Nel corso del primo quadrimestre ha raggiunto un grado di apprendimento complessivamente (5)

Indicatore	9/10	8	7	6	4/5
(1) PARTECIPAZIONE L'alunno/a partecipa alle attività proposte in maniera	costante e costruttiva/efficace e personale	attiva	adeguata	abbastanza adeguata/superficiale/settoriale/se stimolato/a	scarsa/discontinua
(2) IMPEGNO con impegno	lodevole/proficuo/assiduo/responsabile	costante/apprezzabile/puntuale	generalmente costante	sufficiente/selettivo/non sempre costante	carente/modesto/discontinuo
(3) METODO DI LAVORO Il metodo di lavoro risulta	autonomo e produttivo/personale e accurato/preciso e organico	autonomo/proficuo / accurato/ efficace	abbastanza autonomo ed efficace	essenziale/meccanico/non del tutto efficace/non sempre autonomo	dispersivo/non efficace/non autonomo
(4) PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Rispetto alla situazione di partenza ha fatto registrare	eccellenti/ costanti e significativi progressi	notevoli/ validi progressi	regolari progressi	alcuni / saltuari/ modesti progressi	pochi/ discontinui/ poco incisivi progressi
(5) GRADO DI APPRENDIMENTO Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento complessivamente	avanzato	soddisfacente	abbastanza soddisfacente	globalmente sufficiente	parziale

**Giudizio globale Scuola Secondaria di Primo Grado
SECONDO QUADRIMESTRE**

L'alunno/a ha partecipato alle attività proposte in maniera (1) _____
e con impegno (2) _____

Ha lavorato in modo (3) _____

Al termine del secondo quadrimestre, la sua preparazione globale risulta (6)

Indicatore	9/10	8	7	6	4/5
(1) PARTECIPAZIONE	costante e costruttiva/efficace e personale	attiva	adeguata	abbastanza adeguata/superficiale /settoriale/se stimolato/a	scarsa/discontinua
(2) IMPEGNO	lodevole/proficuo/assiduo/responsabile	costante/apprezzabile /puntuale	sostanzialmente costante	sufficiente/settoriale/ non sempre costante/discontinuo	carente/modesto /discontinuo
(3) METODO DI LAVORO	autonomo e produttivo/personale e accurato/preciso e organico	autonomo/proficuo /accurato	più efficace	essenziale/meccanico o/non del tutto efficace/non sempre autonomo	dispersivo/non efficace/non autonomo
(4) PREPARAZIONE	completa e approfondita	completa	abbastanza completa	sufficiente/essenziale	frammentaria/carente

COMPORTEMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2, D.L.vo 62/2017) è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

COMPORTEMENTO - INDICATORIE DESCRITTORI (GRIGLIA)

- **Traccia per la composizione del giudizio:**

L'alunno/a (1) _____ . Si relaziona (2) _____ Collabora (3)

_____ . Usa _____ (4)

_____ Frequenta _____ (5)

INDICATORE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO
(1) RISPETTO DELLE REGOLE L'alunno/a	dimostra capacità di autocontrollo; rispetta sempre le regole condivise.	rispetta le regole condivise.	generalmente rispetta le regole condivise; talvolta necessita di richiami verbali.
(2) RELAZIONE CON GLI ALTRI Si relaziona	in modo attivo. Svolge un ruolo decisamente positivo nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.	in modo positivo nel gruppo classe e nell'intera comunità scolastica.	in modo adeguato con i compagni e il personale scolastico.

(3) COLLABORAZIONE Collabora	con adulti e compagni nel rispetto reciproco e con spirito d'iniziativa.	in modo corretto ed adeguato con adulti e compagni.	in modo abbastanza corretto con la maggioranza dei compagni.
(4) RESPONSABILITA' Usa	in modo appropriato ed accurato il proprio materiale e le attrezzature scolastiche.	in modo corretto ed organizzato il proprio materiale e le attrezzature scolastiche.	generalmente in modo corretto il proprio materiale e le attrezzature scolastiche.
(5) FREQUENZA E PUNTUALITA' Frequenta	con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	costantemente le lezioni e rispetta gli orari.	regolarmente le lezioni e, generalmente, rispetta gli orari

INDICATORE	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
(1) RISPETTO DELLE REGOLE L'alunno/a	non sempre rispetta le regole condivise; viene richiamato, talvolta anche con note disciplinari.	non sempre rispetta le regole condivise; viene spesso richiamato anche con note disciplinari esenzioni.	viola in modo grave e/o sistematico le regole impedendo un'ordinata convivenza, meritando gravisanzioni collegiali.
(2) RELAZIONE CON GLI ALTRI Si relaziona	in modo non sempre adeguato con i compagni e il personale scolastico, ma è sensibile ai richiami e/o alle note.	in modo non sempre corretto e rispettoso dei compagni e/o del personale scolastico. Generalmente è sensibile ai richiami e/o alle note.	in modo gravemente scorretto e non rispettoso degli altri con azioni ed espressioni gravemente lesive della dignità altrui. Non è sensibile ai richiami e/o alle note.
(3) COLLABORAZIONE Collabora	in modo discontinuo con adulti e compagni; talvolta tende a isolarsi e/odisturbare.	solo se sollecitato con adulti e compagni e nelle attività comuni assume spesso atteggiamenti di disturbo.	raramente con adulti e compagni e nelle attività comuniassume comportamentiostativi che compromettono il lavoro della classe.
(4) RESPONSABILITA' Usa	in modo, non sempre, corretto il proprio materiale e le attrezzature scolastiche.	in modo non adeguato il proprio materiale e le attrezzature scolastiche. Mette in atto comportamenti imprudenti e rischiosi.	in modo scorretto il proprio materiale e le attrezzature scolastiche. Mette in atto comportamenti dannosi.
(5) FREQUENZA E PUNTUALITA' Frequenta	regolarmente le lezioni, anche se talvolta non rispetta gli orari.	con discontinuità le lezioni, non sempre rispetta gli orari.	con forte discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO
	COMPRESIONE DELLA CONSEGNA
	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E DELLE PROCEDURE
	PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO
	CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
	AUTONOMIA E PADRONANZA DEGLI STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE OPERATIVA DELL'ESPERIENZA

- ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA
- MATEMATICA/SCIENZE
- LINGUE COMUNITARIE
- MUSICA
- ARTE E IMMAGINE
- TECNOLOGIA
- ED. FISICA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE - ITALIANO/ STORIA/ GEOGRAFIA (PROVA ORALE)

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Esposizione degli argomenti con rielaborazione personale, critica ed originale. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	10
		Esposizione degli argomenti esauriente, chiara e sicura. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	9
		Esposizione degli argomenti esauriente. Padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo agevole, con un buon grado di approfondimento ed	8

PROVA ORALE	CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	autonomia. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	
		Esposizione degli argomenti chiara. Discreta conoscenza dei contenuti; collegamenti operati in modo produttivo, con un discreto grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico corretto e appropriato.	7
	COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Esposizione degli argomenti essenziale. Sufficiente conoscenza dei contenuti, organizzati parzialmente in situazioni semplici. Uso di un lessico corretto ma generico.	6
		Esposizione degli argomenti frammentaria. Parziale conoscenza dei contenuti. Uso di un lessico generico e non sempre appropriato.	5
		Esposizione degli argomenti molto frammentaria. Conoscenza lacunosa dei contenuti. Uso di un lessico povero.	4
		Non risponde alle domande	3

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE - ITALIANO/ STORIA/ GEOGRAFIA (PROVA SCRITTA)

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
		Completa aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali Sviluppo originale della traccia con rielaborazione personale del contenuto. Lessico ricco e articolato . Correttezza morfo sintattica.	10
		Piena aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Sviluppo della traccia con contenuto personale	9

PROVA SCRITTA 	ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	e approfondito. Lessico ricco e articolato. Correttezza morfosintattica	
	ORGANICITÀ E SVILUPPO DEI CONTENUTI	Aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Completo sviluppo della traccia con contenuto organico- Lessico ricco. Correttezza morfosintattica	8
		Aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Sviluppo della traccia con contenuto organico. Lessico adeguato. Correttezza morfosintattica.	7
	PATRIMONIO LESSICALE	Accettabile aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Semplice sviluppo della traccia con contenuto abbastanza organico . Lessico adeguato, ma generico. Imprecisioni morfosintattiche.	6
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	Parziale aderenza alla traccia e alle caratteristiche testuali. Parziale sviluppo della traccia con contenuto poco organico. Lessico povero. Frequenti errori morfosintattici	5
		Non aderenza alla traccia o alla tipologia testuale. Povertà e disorganicità del contenuto. Lessico inadeguato. Gravi e numerosi errori morfosintattici.	4

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE - MATEMATICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli argomenti propri della disciplina	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e capacità di rielaborazione	10
	Conoscenza corretta e completa degli argomenti	9
	Conoscenza corretta e abbastanza completa degli argomenti	8
	Conoscenza abbastanza corretta delle nozioni fondamentali	7
	Conoscenza essenziale delle nozioni fondamentali	6
	Conoscenza frammentaria e incerta	5
	Conoscenza lacunosa e incompleta	4
	Applicazione rigorosa e precisa delle regole anche in situazioni nuove	10
	Applicazione corretta delle regole anche in situazioni nuove	9

Applicazione di regole, procedure e calcolo	Applicazione generalmente corretta delle regole	8
	Utilizzo abbastanza corretto delle regole	7
	Utilizzo di semplici regole in situazioni note	6
	Utilizzo incerto di semplici regole in contesti noti	5
	Utilizzo non corretto di regole e procedure in contesti noti	4
Individuazione di strategie e scelta di procedure nella risoluzione di problemi	Individuazione ottimale di strategie e procedure anche in situazioni complesse	10
	Scelta coerente e precisa di strategie e procedure anche in contesti nuovi	9
	Scelta coerente e abbastanza precisa di strategie e procedure	8
	Utilizzo abbastanza corretto di strategie	7
	Individuazione di strategie e procedure di semplici problemi in situazioni note	6
	Difficoltà nell'individuazione di tecniche risolutive di semplici problemi in situazioni note	5
	Mancata individuazione delle strategie e gravi difficoltà nell'applicazione delle procedure	4
Uso del linguaggio specifico	Appropriato e rigoroso	10
	appropriato	9
	corretto	8
	Abbastanza corretto	7
	Semplice ed essenziale	6
	Impreciso	5
	Non corretto	4

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE – SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
TEORIA	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Esposizione degli argomenti con rielaborazione personale, critica ed originale. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	10
		Esposizione degli argomenti esauriente, chiara e sicura. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	9
		Esposizione degli argomenti esauriente. Padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo agevole, con un buon grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	8
	CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Esposizione degli argomenti chiara. Discreta conoscenza dei contenuti; collegamenti operati in modo produttivo, con un discreto grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico corretto e appropriato.	7
	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Esposizione degli argomenti essenziale. Sufficiente conoscenza dei contenuti, organizzati parzialmente in situazioni semplici. Uso di un lessico corretto ma generico.	6
		Esposizione degli argomenti frammentaria. Parziale conoscenza dei contenuti. Uso di un lessico generico e non sempre appropriato.	5
		Esposizione degli argomenti molto frammentaria. Conoscenza lacunosa dei contenuti. Uso di un lessico povero.	4
		Non risponde alle domande	3

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE – LINGUE

Nucleo tematico	Competenze	Descrittori	Voti
Ascolto (comprensione orale)	E' grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
		comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		comprende il messaggio globalmente	7
		individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
		individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		comprende il messaggio in modo parziale e lacunoso	4
Nucleo tematico	Competenze	Descrittori	Voti
Parlato (produzione ed interazione orale)	Descrive, racconta, esprime opinioni, interagisce in un contesto noto, utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta. Usa tecniche di interazione	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
		si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7
		si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
		si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5
		si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto	4
Nucleo tematico	Competenze	Descrittori	Voti
		L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9

Letture (comprensione scritta)	Legge testi con tecniche adeguate allo scopo	Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		comprende il messaggio globalmente	7
		individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
		individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		comprende il messaggio in modo parziale e lacunoso	4
Nucleo tematico	Competenze	Descrittori	Voti
Scrittura (produzione scritta)	Usa in modo appropriato il repertorio noto di funzioni linguistico - comunicative per produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse	L'alunno: Si esprime in modo corretto, ricco e personale	10
		Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco	9
		Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
		Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
		si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
		si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
		si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto	4
Nucleo tematico	Competenze	Descrittori	Voti
Riflessione sulla lingua e sullo apprendimento	Usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto	6
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo	5
		non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto	4

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE - MUSICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
TEORIA	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Esposizione degli argomenti con rielaborazione personale, critica ed originale. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	10
		Esposizione degli argomenti esauriente, chiara e sicura. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	9
		Esposizione degli argomenti esauriente. Padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo agevole, con un buon grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	8
	CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Esposizione degli argomenti chiara. Discreta conoscenza dei contenuti; collegamenti operati in modo produttivo, con un discreto grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico corretto e appropriato.	7
		Esposizione degli argomenti essenziale. Sufficiente conoscenza dei contenuti, organizzati parzialmente in situazioni semplici. Uso di un lessico corretto ma generico.	6
	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Esposizione degli argomenti frammentaria. Parziale conoscenza dei contenuti. Uso di un lessico generico e non sempre appropriato.	5
		Esposizione degli argomenti molto frammentaria. Conoscenza lacunosa dei contenuti. Uso di un lessico povero.	4
		Consegnato in bianco/ Non risponde alle domande	3

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
ESECUZIONE e COMPOSIZIONE (PROVA PRATICA)	COMPETENZE RITMICHE E MELODICHE:	Brano letto o scritto in maniera eccellente. Totale comprensione della consegna. Esecuzione precisa, autonoma e corretta in ogni parte. Uso ottimale degli strumenti. Ottima capacità di ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Capacità di sviluppare brani originali ed interessanti.	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del metodo • Comprensione della consegna • Correttezza nell'esecuzione di figurazioni ritmiche • Correttezza ed intonazione di frasi melodiche 	Brano letto o scritto in maniera ottima. Totale comprensione della consegna. Esecuzione corretta ed autonoma, con lievissime imperfezioni. Uso ottimale degli strumenti. Buona capacità di ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Capacità di sviluppare brani originali.	9
	COMPETENZEARMONICHE: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti base dell'Armonia Funzionale • Capacità di scrittura musicale • Capacità di analizzare una sequenza armonica 	Brano letto o scritto in maniera sostanzialmente completa con una buona. Totale comprensione della consegna. Esecuzione corretta e autonoma, con lievissime imperfezioni. Uso sicuro e appropriato degli strumenti. Buona capacità di ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Discreta capacità di sviluppare brani originali.	8
	PRESENTAZIONE: <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di costruire semplici brani musicali • Capacità di eseguire un brano assieme agli altri 	Brano letto o scritto in maniera corretta. Sostanziale comprensione della consegna. Esecuzione complessivamente precisa e autonoma. Uso adeguato degli strumenti. Discreta capacità di ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Discreta capacità di sviluppare brani originali.	7
		Brano letto o scritto in maniera sufficientemente corretta. Comprensione essenziale della consegna. Esecuzione imprecisa e non del tutto autonoma. Uso non sempre corretto degli strumenti. Limitata capacità nell'ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Limitata capacità di sviluppare brani originali.	6
		Brano letto o scritto in maniera non del tutto corretta o completa. Comprensione frammentaria della consegna. Esecuzione imprecisa e non autonoma. Uso poco corretto degli strumenti. Scarsa capacità di ascolto degli	5

		altri durante l'esecuzione musicale. Scarsa capacità di sviluppare brani originali.	
		Brano letto o scritto solo in parte. Comprensione frammentaria della consegna. Esecuzione imprecisa e non autonoma. Uso non corretto degli strumenti. Difficoltà di ascolto degli altri durante l'esecuzione musicale. Difficoltà di sviluppare brani originali.	4
		Non suona e non è in grado di leggere o scrivere musica.	3

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE – ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	Livello
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1- Osserva, descrive e interpreta in modo critico e personale i codici del linguaggio visuale 2- Produce e rielabora i messaggi in modo completo, personale, originale e con un corretto uso dei codici visivi scegliendo le tecniche grafiche in modo autonomo 3- Legge e analizza in modo dettagliato un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico, rielaborando giudizi personali e critici	10	Avanzato
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1- Osserva e descrive in modo completo e personale 2- Produce e rielabora i messaggi in modo completo e personale con un corretto uso di tecniche grafiche 3- Legge e analizza un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico ; individua i beni artistici del territorio	9	Avanzato
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO	1- Osserva e descrive in modo corretto 2- Produce e rielabora i messaggi in modo personale e abbastanza corretto	8	Avanzato

MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	scegliendo tecniche appropriate 3- Riconosce un bene artistico e sa collocarlo in un contesto storico; individua alcuni beni artistici del territorio		
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1- Osserva e descrive in modo corretto 2- Produce e rielabora i messaggi in modo abbastanza preciso e usa le tecniche in modo appropriato 3- Conosce i dati principali di un bene artistico , individuando alcuni beni artistici del territorio	7	Intermedio
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1- Osserva e descrive in modo accettabile 2- Produce e rielabora i messaggi in modo semplice scegliendo tecniche solo se guidato 3- Individua solo i dati più evidenti di un bene artistico e di alcuni del territorio	6	Base/Iniziale
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1- Non osserva ne descrive in modo adeguato 2- Produce e rielabora i messaggi in modo ancora inadeguato 3- Non sa individuare ancora un bene artistico del territorio	5	Iniziale
1- CAPACITA' DI OSSERVARE E COMPRENDERE I CODICI DEL LINGUAGGIO VISUALE 2- CAPACITA' DI PRODURRE E RIELABORARE ATTRAVERSO MESSAGGI VISIVI E TECNICHE ESPRESSIVE 3- LEGGERE, COMPRENDERE E ANALIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1-Non presta attenzione ne interesse durante le lezioni 2- Non consegna gli elaborati e non porta materiale 3- Non esegue i compiti ne in classe ne	4	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
TEORIA	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Esposizione degli argomenti con rielaborazione personale, critica ed originale. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	10
		Esposizione degli argomenti esauriente, chiara e sicura. Piena padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo eccellente ed autonomo. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	9
		Esposizione degli argomenti esauriente. Padronanza dei contenuti, collegamenti operati in modo agevole, con un buon grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico vario, ricco ed appropriato.	8
		Esposizione degli argomenti chiara. Discreta conoscenza dei contenuti; collegamenti operati in modo produttivo, con un discreto grado di approfondimento ed autonomia. Uso di un lessico corretto e appropriato.	7
	CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Esposizione degli argomenti essenziale. Sufficiente conoscenza dei contenuti, organizzati parzialmente in situazioni semplici. Uso di un lessico corretto ma generico.	6
		Esposizione degli argomenti frammentaria. Parziale conoscenza dei contenuti. Uso di un lessico generico e non sempre appropriato.	5
	COMPRENSIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Esposizione degli argomenti molto frammentaria. Conoscenza lacunosa dei contenuti. Uso di un lessico povero.	4
		Consegnato in bianco/ Non risponde alle domande	3

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI (COMPETENZE)	DESCRITTORI	VOTO
		Elaborato svolto completamente con eccellente conoscenza del metodo e dei contenuti. Totale comprensione della consegna. Esecuzione precisa, autonoma e corretta in ogni parte. Uso ottimale degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della	10

DISEGNO	<p>COMPETENZE GEOMETRICHE E TECNICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del metodo • Comprensione della consegna • Completezza e correttezza nell'esecuzione del contenuto geometrico e tecnico • Correttezza della colorazione <p>COMPETENZE GRAFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto degli strumenti • Rispetto delle convenzioni grafiche • Stesura del colore • Nitidezza ed uniformità del segno <p>PRESENTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia, accuratezza, impaginazione 	colorazione. Segno nitido ed uniforme. Pulizia, accuratezza, impaginazione precisa.	
		Elaborato svolto completamente con un'ottima conoscenza del metodo e dei contenuti. Totale comprensione della consegna. Esecuzione corretta ed autonoma, con lievissime imperfezioni. Uso ottimale degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Segno nitido ed uniforme. Pulizia, accuratezza, impaginazione precisa.	9
		Elaborato svolto in maniera sostanzialmente completa con una buona conoscenza del metodo e dei contenuti. Totale comprensione della consegna. Esecuzione corretta e autonoma, con lievissime imperfezioni. Uso sicuro e appropriato degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Segno nitido e abbastanza uniforme. Pulizia, accuratezza, impaginazione adeguata.	8
		Elaborato svolto in modo corretto, con conoscenza discreta del metodo e dei contenuti. Sostanziale comprensione della consegna. Esecuzione complessivamente precisa e autonoma. Uso adeguato degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Segno nitido. Elaborato generalmente pulito; impaginazione abbastanza adeguata.	7
		Elaborato svolto in modo sufficientemente corretto con conoscenza generica del metodo e dei contenuti. Comprensione essenziale della consegna. Esecuzione imprecisa e non del tutto autonoma. Uso non sempre corretto degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Segno incerto e non uniforme. Elaborato non pulito; impaginazione non del tutto adeguata.	6
		Elaborato non del tutto completo con conoscenza non del tutto sufficiente del metodo e dei contenuti (o conoscenza sufficiente ma applicazione errata). Comprensione frammentaria della consegna. Esecuzione imprecisa e non autonoma. Uso poco corretto degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Elaborato non pulito; segno incerto, grossolano.	5
		Elaborato svolto solo in parte, con conoscenza insufficiente del metodo e dei contenuti. Comprensione frammentaria della consegna. Esecuzione imprecisa e non autonoma. Uso non corretto degli strumenti, delle convenzioni grafiche e della colorazione. Elaborato molto sporco; segno grossolano e incerto.	4
		Consegnato in bianco	3

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE – EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTI
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Percorso di destrezza	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei	Padroneggia movimenti complessi con risposte personali, in base alle varie situazioni	10

	<p>Percorso di coordinazione oculo-manuale e coordinazione dinamica-generale</p> <p>Basi teoriche e metodologiche dell'atletica leggera (corsa campestre e atletica su pista)</p>	<p>gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	Padroneggia movimenti con risposte personali, in base alle varie situazioni	9
			Controlla azioni combinate in situazioni complesse	8
			Controlla azioni combinate in situazioni non molto complesse	7
			Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici.	6
			Controlla con difficoltà le azioni motorie	5
			Non riesce a controllare le azioni motorie	4
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>La comunicazione non verbale</p> <p>L'importanza della comunicazione nei giochi di squadra</p> <p>Le regole e l'arbitraggio dei principali giochi sportivi</p>	<p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	Possiede ottime conoscenze e attua piani di lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali	10
			Possiede buone conoscenze e attua semplici piani di lavoro atti al miglioramento delle capacità condizionali	9
			Utilizza consapevolmente le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica.	8
			Utilizza le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica	7
			Conosce gli apparati deputati al movimento e sa riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali	6
			Conosce superficialmente gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali	5
			Non conosce gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali	4

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Basi teoriche e metodologiche dei giochi sportivi: tecniche e tattiche (pallavolo, basket, calcio a 5, pallanuoto e tennis tavolo)	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.	Ha interiorizzato le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	10
	Basi teoriche e metodologiche dell'attività natatoria (gare individuali e staffette)	Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.	Conosce le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	9
	Attività sportiva come valore etico	Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	Conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play.	8
	Valore del confronto e della competizione (fair-play)		Conosce abbastanza bene e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte,mostrando fair-play	7
			Conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive praticate.	6
			Conosce superficialmente le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive	5
			Non conosce le principali regole e le tecniche di base delle discipline sportive.	4
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Basi teoriche e metodologiche dell'allenamento sportivo	Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	Rispetta le norme igieniche, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	10
	Conoscenza dei principi alimentari		Rispetta le norme igieniche, utilizzando l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	9
	La sicurezza in palestra	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la	Rispetta le norme igieniche, utilizzando in modo corretto spazi ed	8

	<p>Le droghe e la dipendenza fisica e psichica</p> <p>Il doping: le sostanze dopanti ed i metodi illeciti</p>	<p>propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	attrezzature per il proprio benessere fisico	
			Rispetta le norme igieniche, utilizzando spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico	7
			Rispetta le principali norme igieniche, utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature	6
			Non sempre rispetta le principali norme igieniche e la cura di spazi ed attrezzature	5
			Non rispetta le principali norme igieniche, non ha cura di spazi ed attrezzature	4